



GAL
BASSO
MONFERRATO
ASTIGIANO

NEWS LETTER



PERIODICO DEL GAL BMA

NUMERO 6/2012

LA RIAPERTURA DEL BANDO FILIERE

La **riapertura del Bando Filiere** sulla **Linea di Intervento 3** ("*Qualità dei prodotti*") ha avuto un discreto successo: evidentemente è stata elaborata la *complessità* del bando, uno dei principali problemi emersi nel corso della prima edizione del 2011. Si sta sviluppando una adesione all'ottica di filiera proposta, che comunque, è da sottolineare, rispecchia la realtà del nostro territorio in modo assai più vivo di quanto le difficoltà burocratiche imposte da Bando lascino immaginare: si potrebbe ipotizzare che una maggiore sedimentazione nella cultura locale delle necessarie complesse procedure per la partecipazione al Bando, ad esempio di un altro anno, favorirebbe forse una ulteriore partecipazione. Il GAL valuterà se riaprire per la terza volta il Bando con le economie che risulteranno dalle richieste di saldo.

Comunque la **seconda apertura del Bando**, scaduto il 10 febbraio 2012, ha prodotto altre 3 filiere (che si aggiungono alle 14 attivate con la prima edizione del bando con N 39 istanze) per un totale di N. 13 domande sulle tre Misure attivate dal bando. Il totale delle domande è pertanto di N.52 con la costruzione di N. 17 Filiere

Le risorse disponibili per le tre Misure erano di € 1.129.500,00. Dopo la riapertura del Bando le risorse impegnate (cioè i contributi concessi) sulle due edizioni ammontano ad € 766.225,00. Come detto nella precedente NEWS le economie sono state utilizzate per finanziare tutte le domande pervenute sulla **Mis 311** (*Linea di Intervento 4*).

IL PROBLEMA DEL COFINANZIAMENTO DEL GAL

A maggio 2012 si è resa necessaria la programmazione di una serie di incontri presso i Comuni e le Comunità Collinari facenti parte del GAL BMA al fine di garantire i cofinanziamenti da parte di tali realtà per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Agli incontri è intervenuto in prima persona il Presidente del GAL, Mario Sacco.

La crisi economica che ha colpito il Paese e l'Europa ha colpito anche le Comunità Collinari che si erano ufficialmente impegnate a cofinanziare il Programma con atti formali, allegati al Piano di Sviluppo Locale in occasione della partecipazione al bando per la formazione ed il finanziamento dei GAL Piemontesi e l'avvio del Programma LEADER. Tale impegno è stato tra l'altro importante anche per la *valutazione* del PSL del nostro GAL, che si era classificato primo in graduatoria.

Si è ribadito che il *venire meno agli impegni presi* causerebbe un fallimento generale dell'intero PSL provocando inoltre l'impossibilità di godere in futuro di altre opportunità di sviluppo dell'intero territorio, ad es. in funzione del prossimo Programma Leader 2014-2020. La proposta avanzata è stata quella di far assumere ai singoli comuni l'impegno di cofinanziamento nel caso di disimpegno della relativa Comunità Collinare. I Comuni che non intenderanno aderire a tale proposta saranno esclusi dalla possibilità di partecipare alla prossima eventuale Programmazione 2014-2020. Si è sottolineata che l'impegno di risorse da parte dei Comuni è in misura minima rispetto ai grandi vantaggi diretti e indiretti che ne conseguiranno per gli stessi.

La risposta è stata, per il momento, positiva. Si darà conto dello sviluppo della situazione nelle prossime NEWS.



GAL
BASSO
MONFERRATO
ASTIGIANO

GAL BMA

Sede Uffici c/o Castello di Cortanze - Via Marchesi Roero, 1 - 14020 Cortanze (AT)
Tel. 0141 1764652 • Cell. 345 5511283 - Fax 0141 1764653
galbma.montechiaro@atlink.it - www.monferratoastigiano.it